



SUMUR EN VALLON (Francia) - Una siccità così non si vedeva dal 1725

L'Europa stretta nella morsa del caldo eccezionale

La siccità minaccia un milione di bovini nella Valle Padana

L'allarme lanciato dall'Associazione Italiana allevatori - Bassissimi i livelli idrici di fiumi e laghi - Salgono i pericoli di inquinamento - Catastrofica la situazione in Francia - I dati forniti dalla Commissione agricola del MEC

L'Europa Nord-Occidentale continua ad essere stretta nella morsa della siccità causata dal protrarsi eccezionale di una vasta area anticiclonica che si è stabilizzata tra Francia e i Paesi Bassi, Inghilterra, Francia, Germania e Italia sono i paesi maggiormente colpiti dall'ondata canicolare che non accenna a diminuire. In alcune zone non piove da mesi e fiumi e laghi sono abbondantemente al di sotto dei livelli medi stagionali. I danni per l'agricoltura e la zootecnia cominciano a diventare ingenti, anche il patrimonio ittico è messo in serio pericolo. Infine la scarsità d'acqua si fa preoccupante in molte città. Un quadro insomma la cui gravità non va per niente sottovalutata. A conferma di ciò si è avuto un comunicato dell'Associazione Italiana allevatori (AIA) che afferma che oltre un milione di bovini è in pericolo per la penuria d'acqua. Si precisa, inoltre, che le province più colpite sono quelle della pianura padana e in particolare quelle lombarda e veronese.

Giovane madre a Torino

PIANTONATA IN OSPEDALE PERCHE' HA ABORTITO

22 anni e già con due figli - Sposata con un operaio emigrato dal Sud: la vana ricerca di una casa

Il problema dell'aborto è drammaticamente ritornato d'attualità. Nella camera numero due dell'istituto chirurgico d'urgenza delle Molinette, una giovane donna è piantonata da due carabinieri: è in stato di fermo per pratica abortiva. Il caso è stato scoperto ieri pomeriggio dai sanitari dell'ospedale, durante un intervento chirurgico al quale è stata sottoposta la donna in seguito a un aborto. Lo spettacolo di peritonite. La giovane ha rischiato la vita, tuttavia il suo stato di salute attualmente pare non desti preoccupazioni. Si chiama Angela Salvati, casalinga, 22 anni, da cinque sposata con Francesco Grimaldi, ventiseienne, operaio della Fiat. Dalla loro unione sono nati due bambini, Gilda, di 3 anni, e Gerardo di 3. Vivono a Borgo San Pietro (Moncalieri), in un umile appartamento al secondo piano di via Gardinet. Insieme a loro abitano anche i genitori di lei, pensionati.

Ribadito dal governo italiano l'impegno per PMRCA

Il governo italiano aderirà entro il 30 giugno prossimo, data della scadenza, al progetto operativo MRCA, il nuovo accordo da combattimento multilaterale, destinato ad equipaggiare le aeronautiche militari dell'Italia, della Germania, della Francia e della Gran Bretagna. Lo riferisce l'agenzia Adhronkos la quale precisa che con l'adesione ufficiale dell'Italia, la partecipazione è formalizzata quanto prima con la firma di un protocollo tra i tre paesi - si entrerà così nella quarta fase: quella della produzione di serie. La conclusione delle prime tre fasi del programma che prevedevano la progettazione, la costruzione e il collaudo dei prototipi del velivolo, e che sono costate finora al nostro paese oltre 130 miliardi di lire. La quarta fase comporta per l'Italia l'acquisizione di 100 velivoli MRCA e la partecipazione produttiva all'interno del programma del Consorzio Panavia di cui fanno parte appunto oltre a diverse industrie tedesche, francesi e inglesi. La partecipazione dell'Italia al progetto MRCA è stata finora in dubbio, al punto che si aprirono aspre polemiche con l'intervento dei sindacati democristiani, preoccupati delle conseguenze che l'abbandono di tale progetto avrebbe comportato per le nostre industrie aeronautiche, a partire dall'Aeritalia. A quanto ci risulta nel protocollo ci dovrebbe essere posta una clausola, secondo la quale l'Italia si riserva il diritto di recedere e quindi la facoltà di uscire dal programma MRCA, rinviando la decisione definitiva al 30 novembre prossimo, in modo da dare al nuovo Parlamento la possibilità di esaminare tutta la questione.

Giovanni Fasanella

A Firenze è durata sei ore

ALLE MURATE NUOVA PROTESTA DEI DETENUTI

La manifestazione attuale dopo che due carcerati erano stati messi in cella di isolamento - Tre feriti

Tre feriti, un fallito tentativo di sequestro, lavandini e vetri delle finestre infranti: questo il bilancio degli incidenti avvenuti in due riprese al carcere delle Murate. I primi scontri si sono avuti nella notte tra giovedì e venerdì quando un detenuto, custodiato che è stato ferito, è stato duramente percosso. Le guardie di custodia, intervenute per sedare la lite, trasferivano in cella di isolamento due detenuti. Tutto sembrava concluso, quando improvvisamente oggi a mezzogiorno è rispiosa in maniera clamorosa la protesta che ha coinvolto tutti i 150 detenuti della prima sezione che si sono barricati all'interno dopo aver tentato di sequestrare un agente di custodia che è stato liberato da un brigadiere. I detenuti si sono asserragliati all'interno del braccio ed hanno di volta lavandini ed infranti i vetri delle finestre. Il motivo di questa clamorosa protesta che si è conclusa fortunatamente dopo sei ore di trattative deve ricercarsi nel fatto che i detenuti non erano d'accordo con la punizione inflitta ai loro compagni. Tutto aveva avuto inizio - come abbiamo detto - quando due detenuti erano stati rinchiusi in isolamento. Questa mattina gli agenti di custodia nel consueto giro di sorveglianza si sono accorti che due detenuti del primo braccio erano feriti al volto. Poi i feriti, trasportati dopo la conclusione della protesta all'ospedale di Santa Maria Nuova sono risultati tre.

La condanna è stata emessa dalla pretura di Milano

Tre anni e mezzo di galera per Sindona

Il bancarottiere è stato riconosciuto colpevole di aver stornato 14 miliardi di lire da una banca di cui era vicepresidente per finanziare le sue società

Si aggravano i problemi della scuola

Oltre 200 mila insegnanti stanno per cambiare sede

La proposta dei sindacati autonomi della scuola di alcuni cambiamenti al calendario scolastico, da un mese di vacanze in inverno, chiusa al 31 maggio con conclusione di tutti gli esami a fine giugno, è stata respinta dal Consiglio della CGIL-scuola in modo critico. Il Cogidas fa presente che si tratta di un argomento che non può essere discusso e deciso senza la partecipazione di genitori e studenti, mentre la CGIL-scuola nota che discutere in questo momento sulla riforma del calendario scolastico, già proposta del resto dai sindacati confederali, ma con una diversa impostazione (sulla base di una posizione concordata con gli organi collegiali ed in particolare con genitori e studenti) può diventare un'operazione «deviante» rispetto ai gravi problemi che il mondo della scuola deve affrontare. «Basti pensare - aggiun-

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. Tre anni e sei mesi di interdizione da qualunque ufficio direttivo bancario e due anni dalla professione: questa è la condanna inflitta all'avvocato Michele Sindona, bancarottiere legato alla DC e attante, dalla seconda sezione della pretura penale (pretore Raffaele Di Palma) che lo ha dichiarato colpevole, in quanto vicepresidente e membro del comitato esecutivo della Banca Privata Finanziaria di 25 società dell'articolo 38 della legge bancaria. In pratica Sindona, approfittando della sua carica, nel '72 e nel '73 dirottò i miliardi delle casse della banca, circa 14 miliardi di lire verso tutta una serie di società facenti capo alla finanziaria. I miliardi furono graziatamente dati in affidamento o in prestito, in realtà furono nelle tasche dello stesso Sindona che se ne servì per le sue pratiche manovre. Sono stati prosciolti, perché il fatto non costituiva reato, gli altri amministratori della Banca Privata Finanziaria, rinviati a giudi-

RINVIATI A MILANO PARTE DEGLI ATTI

La Cassazione ora smembra l'inchiesta su piazza Fontana

CATANZARO, 25. La prima sezione penale della Corte di Cassazione ha accolto il conflitto di competenza, sollevato il 28 aprile scorso dal dottor Gianfranco Scudato, giudice istruttore per il territorio del tribunale di Milano. Si tende quindi a smembrare il processo. Intanto, si apprende che Guido Giannettini, sarà trasferito da oggi dal carcere di Castelfranco alla casa circondariale di Orvieto. Le indagini dei giudici catanzaresi, intanto, sono scoppiate anche sulle bombe che le bombolite spray che avrebbero dovuto servire a Giovanni Ventura per il carcere di Monza (reato contestato sia al generale Maletti che al capitano Labruna) sono state rinvenute da una pattuglia di polizia di una città di Bergamo. Non si conoscono però ancora i nominativi delle persone che le avrebbero acquistate.

posta pensioni

Riversibilità: tante le leggi e le discriminazioni

Se di due pensionati (tra cui un ex militare) trambrati titolari di trattamento minimo, ne muore uno, in quale misura percentuale sarà liquidata la pensione di riversibilità? A questa domanda avete risposto che ad uno dei due coniugi, quello ancora in vita, compete una pensione di riversibilità pari al 60% dell'importo che spettava al coniuge deceduto in base al contributo versato, pensione che l'INPS a suo tempo aveva aumentato per raggiungere il limite minimo. Ora i desiderati sapere se esiste una legge in base alla quale se il coniuge deceduto aveva ottenuto la pensione prima del 1970, l'altro coniuge viene rifiutata la liquidazione della pensione di riversibilità, oppure se esistono altre limitazioni o condizioni, merito a tale liquidazione. UN COMPAGNO Macerata

Poiché tu poni il quesito in relazione alla data del 1970, riteniamo che la limitazione cui ti riferisci è quella relativa alle pensioni di riversibilità della gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni che veniva concessa, ai sensi dell'articolo 18 della legge 26 ottobre 1957, n. 1047, solo alla vedova ultrassessantenne o inabile al lavoro, purché non titolare di pensione propria e agli orfani del solo capo famiglia, quando, con la morte del defunto, erano costretti ad abbandonare la colonia, la mezzadria o la conduzione diretta del campo. Tale disposizione, che è stata estesa in via provvisoria fino al 31 maggio 1969, dal maggio 1969 (nel caso di decesso assicurato) e dal 1° gennaio 1970 (nel caso di decesso non assicurato) viene, invece, le stesse regole valide per tutti i coltivatori iscritti nell'assicurazione generale obbligatoria. Recentemente, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il limite in vigore fino alla fine del 1969. Riguardo alle altre limitazioni ti ricordiamo quella fondata sulla data di nascita e quella che si richiede la pensione sia uomo o donna. Per la vedova, infatti, la pensione di riversibilità viene concessa automaticamente, mentre al vedovo viene corrisposta solo se risulta invalido.

Articolo 2 bis della legge del 16 aprile 1974 n. 114 stabilisce che il trattamento minimo sulla pensione diretta è garantito anche quando il suo titolare, per incapacità permanente, ha una pensione di riversibilità a carico di ogni altro trattamento pensionistico pubblico, escluso quello esonerativo di quello gestito dall'INPS. Riteniamo quindi che tu rientri in questo caso, godendoti di una pensione diretta dell'INPS e di una pensione indiretta degli Enti locali. Pertanto dal 1° giugno 1974 hai diritto ad ottenere la pensione di invalidità integrata al trattamento minimo che è attualmente di lire 66.950 al mese. Per ottenere ciò è preferibile che tu faccia domanda di aumento della pensione alla sede INPS di Cagliari, facendo presente che la tua posizione rientra nel campo di applicazione della citata legge n. 114. Se, però, alla data del 1° giugno 1974, tu avevi già presentato un ricorso contro l'INPS per la esigua misura della pensione di invalidità, al tuo caso si applica una sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato illegittime le norme dell'INPS che non prevedevano, fino al 31 maggio 1974, l'integrazione al minimo della pensione di invalidità in presenza di una pensione indiretta liquidata da altri Enti. In questa ipotesi il diritto ad ottenere la pensione integrata al trattamento minimo ti spetta a decorrere dal 1° maggio 1969.

La tua pratica è passata in commissione il 1° aprile 1976 e ti è stato concesso quanto previsto dall'articolo 4 della legge del 24 aprile 1967 n. 251 (cioè l'assegno vitalizio pari al minimo di pensione erogata dall'INPS). La decorrenza dell'assegno è dal 1-6-1974. Ti sono state riconosciute anche marche.

Concesso l'assegno vitalizio

Dall'11-4-1974 attendo notizia della mia pensione da perseguitato politico. TULLIO ROGAI Firenze

La tua pratica è passata in commissione il 1° aprile 1976 e ti è stato concesso quanto previsto dall'articolo 4 della legge del 24 aprile 1967 n. 251 (cioè l'assegno vitalizio pari al minimo di pensione erogata dall'INPS). La decorrenza dell'assegno è dal 1-6-1974. Ti sono state riconosciute anche marche.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'I.A.C.P. della Provincia di Torino deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione in: COLLEGGIO: 2 fabbricati, 44 alloggi. Legge 27-5-1975 n. 166 Importo forfetario L. 717.000.000. CRUGLIASCO: 2 fabbricati, 52 alloggi. Legge 27-5-1975 n. 166 Importo forfetario L. 744.000.000. IVREA: 1 fabbricato, 20 alloggi. Legge 27-5-1975 n. 166 Importo forfetario L. 344.400.000. TORINO E 19: 2 fabbricati, 56 alloggi. Legge 16-10-1975 n. 492 Importo forfetario L. 828.500.000. TORINO via Biglieri 44: Ristrutturazione completa dell'intero quartiere con la sistemazione di 160 alloggi. Legge 27-5-1975 n. 166 Importo forfetario L. 1.003.878.000. Legge 27-5-1975 n. 166 L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1 lettera c) della Legge n. 14 del 2-2-1973. L'appalto potrà essere aggiudicato sino dalla prima gara, alla migliore offerta, anche se unica. L'istituto stabilirà con scheda segreta i limiti di minimo e massimo ribasso. Le richieste d'invito devono essere redatte su carta legale e indirizzate all'Ufficio Affari Generali di questo Istituto, C.so Dante 14 - Casella Postale n. 1411 - 10100 Torino. Ferrovie, entro e non oltre il 3 luglio 1976. Torino.

IL PRESIDENTE Carlo Paisino

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

ERRATA CORRIGE

Con riferimento agli appalti-concorsi per CHIVASSO RIVOLI TORINO, Zona E/14 - TORINO, Zona E/15/1 e II Lotto, indetti da questo Istituto in attuazione delle Leggi 27-5-1975, n. 166 e 16-10-1975 n. 492 si avverte che le cauzioni provvisorie sono fissate, a norma dell'art. 2 del Capitolato Generale di appalto D.P.R. 167-1962 n. 1063, in: L. 41.700.000 per CHIVASSO L. 33.110.000 per RIVOLI L. 77.000.000 per TORINO - Zona E/15 L. 92.400.000 per TORINO - Zona E/15 - I Lotto L. 54.310.000 per TORINO - Zona E/15 - II Lotto. Pertanto le indicazioni contenute nei rispettivi bandi, in merito all'importo delle cauzioni provvisorie devono intendersi annullate. Torino.

IL PRESIDENTE Carlo Paisino

CLASSICI UTET



CLASSICI DELLE RELIGIONI

Le religioni orientali - diretta da Oscar Botto

UPANISAD

Carlo Della Casa

Un documento pregnante, unico in Italia, indispensabile per comprendere la storia del pensiero indiano: sono trattati di varia estensione, di varia epoca e di varia forma, alcuni prosa e altri versificati, una somma di quanto nell'epoca vedica e postvedica parve degno di essere tramandato alla posterità. Pagina 588 con 5 tavole L. 15.000

CLASSICI LATINI

Collezione diretta da Italo Lana

CICERONE

OPERE POLITICHE E FILOSOFICHE Volume secondo I termini estremi di bene e del male Discussioni tuscolane a cura di Nino Marinone

Una rigorosa traduzione, con testo a fronte, di due fra le più note opere di Cicero: sono modelli di prosa d'arte latina in cui il grande filologo espone la sua severa concezione morale mirante al raggiungimento del sommo bene attraverso la virtù, valore altissimo della vita. Pagina 900 con 8 tavole L. 23.000

CLASSICI ITALIANI

Collezione diretta da Mario Fubini

PETRARCA

OPERE LATINE a cura di Antonietta Bufano

In edizione integrale, rigorosamente commentata, sono qui presentate, con testo a fronte, tutte le maggiori opere latine del Petrarca ad eccezione delle "Lettere". Sono testi fondamentali per meglio cogliere l'essenza e il vigore dell'umanesimo petrarchesco che per secoli ha influenzato la nostra cultura. Due volumi di complessive pagine 1408 con 12 tav. L. 28.000

GIUSTI

OPERE a cura di Nunzio Sabbatucci

Una moderna edizione critica delle opere di Giuseppe Giusti da cui traluce quanto egli contribuì alla maturazione della coscienza nazionale italiana negli anni del Risorgimento. L'estro istintivo del poeta toscano traspare dalle frecciate epigrammatiche, dalle frasi pungenti, dai versi a volte morali e vivaci, a volte pensosi e dolenti. Pagina 876 con 8 tavole L. 17.000

CLASSICI DELLA SOCIOLOGIA

Collezione diretta da Franco Ferrarotti

TARDE

SCRITTI SOCIOLOGICI a cura di Franco Ferrarotti

"Le leggi dell'imitazione" e la "Logica sociale": due opere fondamentali del sociologo francese accuratamente tradotte e commentate. Sono pagine di estremo interesse e di vivissima attualità che spiegano l'importanza dell'impostazione individualistica di Tarde e della sua concezione sociologica. Pagina 568 con 5 tavole L. 14.000

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 26 - TORINO. Prezzi invariati senza impegno 10-più del mese di CLASSICI UTET. Nome e cognome: Indirizzo: Città: 35